

Faurecia cede attività a Plastic Omnium

Passeranno di mano 22 impianti per esterni auto: paraurti e moduli front end. Il valore delle attività è pari a 665 milioni di euro.

15 dicembre 2015 09:03

Riorganizzazione in corso nella componentistica auto in plastica d'oltralpe.

Faurecia ha siglato un accordo preliminare con la connazionale Plastic Omnium per cedere le attività negli esterni auto, quali moduli front-end (72%), paraurti e altri componenti di carrozzeria (28%), per un controvalore di 665 milioni di euro.



PERIMETRO DELL'ACCORDO. Si tratta di 22 impianti produttivi in nove paesi e 6 centri R&D, con 7.700 addetti, che l'anno scorso hanno generato vendite per circa due miliardi di euro, metà delle quali in Germania, mercato in cui Plastic Omnium non è oggi presente. Altri stabilimenti sono presenti in Francia, Spagna, Slovacchia, Nord e Sud America.

Nel perimetro della dismissione non rientrano invece le attività nei compositi, lo stabilimento dedicato alle Smart di Hambach, in Francia, e le due joint-ventures in Brasile (con Magneti Marelli) e Cina (DongFeng).

DEBITO AZZERATO. Plastic Omnium consolida così la sua posizione nei componenti in plastica di carrozzeria, mentre Faurecia utilizzerà i proventi della dismissione per ridurre - e quasi azzerare - il suo indebitamento netto e consolidare la sua presenza nelle tecnologie per il controllo delle emissioni, sedili e interni auto.

OBIETTIVO: 8 MILIARDI. Nel piano strategico 2014-2018, presentato alla fine dell'anno scorso, Plastic Omnium aveva annunciato investimenti per 1,7 miliardi di euro con l'obiettivo di portare il giro d'affari da 5,3 a 7 miliardi di euro, attraverso acquisizioni e apertura di nuovi impianti produttivi. Con le attività Faurecia, se l'operazione andrà in porto, il gruppo francese vedrà crescere le vendite a oltre 8 miliardi di euro.

Faurecia ha chiuso l'esercizio 2014 con vendite per 18,8 miliardi di euro: occupa circa 100mila addetti in 330 siti produttivi e 30 centri di ricerca e sviluppo.

La firma dell'accordo definitivo e la chiusura dell'operazione è prevista nel corso del 2016, dopo aver consultato i sindacati e ottenuto l'approvazione delle autorità antitrust.

© Polimerica - Riproduzione riservata